



RASSEGNA STAMPA



23 Luglio 2026

Indice

Unidata

Colocation Data Center: i vantaggi strategici dell'outsourcing infrastrutturale per l'IT aziendale targatocn.it - 23/07/2026	3
Cloud Data Center: come evolvono le infrastrutture digitali per garantire continuità operativa e prestazioni avanzate gravità zero - 22/07/2026	5



Colocation Data Center: i vantaggi strategici dell'outsourcing infrastrutturale per l'IT aziendale



La trasformazione digitale impone alle imprese una gestione sempre più complessa e rigorosa delle architetture informatiche, spostando l'attenzione dall'acquisto dell'hardware alla qualità degli ambienti ospitanti. Nell'analisi delle soluzioni più efficienti per la protezione degli asset tecnologici, la scelta di affidarsi alla colocation del data center emerge come un'alternativa preferibile rispetto al mantenimento di server room locali, spesso prive dei requisiti strutturali necessari. Esternalizzare il posizionamento di server e apparati di rete permette di slegare lo sviluppo del business dai vincoli fisici della sede aziendale, garantendo prestazioni elevate e una drastica riduzione dei rischi legati a guasti o interruzioni di servizio.

Il mantenimento di un centro di calcolo privato comporta investimenti costanti e onerosi, legati non solo all'aggiornamento dei dispositivi, ma anche alla predisposizione di impianti di condizionamento industriali e sistemi di monitoraggio attivi ventiquattr'ore su ventiquattro. Optare per il servizio di colocation presso un Data Center professionale consente alle aziende di ridurre significativamente questi investimenti in conto capitale, trasformando i costi fissi in canoni operativi prevedibili e flessibili. Il vantaggio economico si riflette immediatamente in una minore complessità operativa per i team IT, che possono concentrarsi sullo sviluppo di applicativi e servizi strategici piuttosto che sulla manutenzione ordinaria delle infrastrutture fisiche. Le imprese dispongono così di ambienti tecnologici progettati su scala industriale, dove l'efficienza energetica e il controllo climatico ottimizzato prolungano la vita media dei server, riducendo l'usura dei componenti critici.

La protezione dei dati aziendali e la disponibilità dei servizi digitali dipendono da standard di sicurezza difficilmente replicabili all'interno di un comune edificio per uffici. Le strutture destinate all'housing offrono una blindatura perimetrale multilivello, che comprende sistemi avanzati di controllo e monitoraggio degli accessi, soluzioni di sicurezza fisica dedicate e sistemi antincendio



avanzati a gas inerte, capaci di spegnere le fiamme senza danneggiare i circuiti elettronici. Oltre alla difesa fisica, la continuità operativa è presidiata da una totale ridondanza energetica e di rete, strutturata attraverso gruppi di continuità dinamici, gruppi elettrogeni di emergenza e collegamenti in fibra ottica diversificati geograficamente. Sfruttare i vantaggi della colocation del data center significa quindi inserire le proprie macchine in un ecosistema a tolleranza d'errore, capace di assorbire blackout elettrici o guasti alle dorsali di telecomunicazione senza che l'utente finale percepisca alcuna interruzione nelle applicazioni gestionali o nei flussi di collaboration.

L'implementazione di una strategia di esternalizzazione efficace richiede il supporto di partner solidi, dotati di strutture all'avanguardia sul territorio nazionale. In questo contesto, i servizi di housing e colocation proposti da Unidata si presentano come un esempio virtuoso di supporto per le imprese che cercano una reale alternativa alla gestione interna delle infrastrutture IT. Attraverso spazi ingegnerizzati per garantire la massima stabilità e scalabilità, l'operatore mette a disposizione delle realtà aziendali ambienti caratterizzati da elevati livelli di ridondanza e protezione. Affidare i propri apparati critici a soluzioni dedicate di questo tipo consente di coniugare il pieno controllo logico dei sistemi con una continuità del servizio regolata da SLA (Service Level Agreement) definiti contrattualmente.



Cloud Data Center: come evolvono le infrastrutture digitali per garantire continuità operativa e prestazioni avanzate



Il progresso tecnologico nel campo dell'elaborazione digitale ha trasformato la gestione delle informazioni da una semplice funzione di archiviazione a una vera e propria scienza del dato. All'interno di questa transizione, l'adozione di architetture basate su cloud data center rappresenta il culmine di un percorso ingegneristico volto a superare i limiti fisici dei vecchi server locali. La necessità di elaborare volumi di calcolo sempre più massicci in tempo reale impone il passaggio dai data center tradizionali a modelli flessibili e virtualizzati, capaci di garantire alle imprese l'erogazione ininterrotta di servizi digitali complessi, pilastri fondamentali per la ricerca scientifica e lo sviluppo industriale contemporaneo.

Dal server fisico alla flessibilità dei modelli ibridi e scalabili La transizione verso i sistemi di calcolo avanzati risponde a precisi criteri di efficienza energetica e ottimizzazione delle risorse hardware, concetti cardine della moderna informatica infrastrutturale. I vecchi centri di calcolo aziendali, vincolati a macchine fisiche rigide, soffrivano di problemi legati al rapido deterioramento dei componenti e all'impossibilità di scalare la potenza computazionale in base ai picchi di richiesta. L'integrazione con servizi cloud e hybrid cloud all'interno di un moderno cloud data center permette invece di distribuire i carichi di lavoro in modo dinamico su cluster di macchine virtuali collegate in rete. Questo approccio non solo azzerava i tempi morti dovuti alle manutenzioni fisiche, ma consente alle aziende di accedere a risorse di calcolo scalabili, accelerando l'esecuzione di algoritmi complessi, simulazioni e analisi predittive necessarie per il controllo dei processi produttivi.

I pilastri della scelta infrastrutturale: sovranità, sicurezza e affidabilità

La progettazione di un ecosistema IT sicuro richiede il rispetto di rigorosi standard scientifici che governano sia la protezione logica sia la resilienza strutturale dei siti di archiviazione. Quando le imprese valutano l'adozione di un'infrastruttura di rete, i parametri critici analizzati riguardano la sovranità del dato, l'affidabilità dei sistemi di ridondanza elettrica e i protocolli di sicurezza crittografica. Scegliere un cloud data center che garantisca la localizzazione geografica e giuridica delle informazioni all'interno dei confini comunitari tutela il patrimonio informativo aziendale da accessi non autorizzati e vulnerabilità geopolitiche. Inoltre, la continuità dei servizi digitali e l'accesso

PUBBLICAZIONE: gravità zero

PAESE: ITA

TIPOLOGIA: Web

AVE: €3.52

REACH: 412

CATEGORIA DEL SITO WEB: Computers Electronics and Technology/C

VISITE MENSILI: 12547.77

AUTORE:

URL: www.gravita-zero.org



[> Versione Online](#)

> 22 luglio 2026 alle ore 15:44

continuo alle risorse critiche sono protetti da architetture a tolleranza d'errore (fault-tolerant), in grado di mantenere i server attivi anche in presenza di guasti strutturali o disastri ambientali.

Il ruolo delle soluzioni Unidata nel progresso dell'IT aziendale

L'implementazione di queste architetture richiede competenze ingegneristiche elevate e partnership con operatori capaci di coniugare la capillarità delle reti di trasmissione con la potenza dei nodi di calcolo. Le soluzioni offerte da Unidata si inseriscono nel panorama dell'innovazione tecnologica come un esempio di infrastruttura ad alte prestazioni, sviluppata per rispondere in modo mirato alle sfide della gestione del dato su larga scala. Attraverso l'erogazione di servizi che integrano nativamente sistemi di sicurezza avanzati e architetture cloud e hybrid cloud, l'operatore supporta la crescita delle realtà aziendali complesse, fornendo gli strumenti necessari per la transizione verso un modello economico interamente guidato dall'efficienza operativa e dalla stabilità digitale.